

## Appello dei riciclatori al Governo

Il presidente del Consorzio Carpi ricorda il ruolo del settore nell'emergenza coronavirus e chiede misure di sostegno.

12 marzo 2020 08:45



Il Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia (CARPI) per la raccolta, il riciclo e la rigenerazione di materie plastiche provenienti da superficie privata ha fatto appello al Governo per sollecitare interventi di sostegno al comparto del riciclo di materie plastiche.



In una lettera inviata al Ministro delle Finanze Roberto Gualtieri, a quello dell'Ambiente Sergio Costa e dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, Il presidente di Carpi, Luciano Pazzoni (nella foto), ricorda le difficoltà del settore, già colpito dal blocco dell'export verso il Far East e dalla riduzione della capacità di assorbimento delle industrie che utilizzano materiali di recupero (in primis i trasformatori), che hanno causato difficoltà nel collocamento dei materiali recuperati e il crollo generalizzato dei prezzi di questi ultimi sul mercato. Uno scenario - sottolinea Pazzoni - aggravato dalla pesante campagna mediatica contro la plastica, che ha avvantaggiato i competitor stranieri, e più recentemente dall'emergenza coronavirus, che rischia di incrementare i volumi di rifiuti plastici.

Carpi chiede al Governo di intervenire su più fronti:

- sospendendo per almeno sei mesi tutta l'imposizione fiscale a carico delle aziende;
- creando sgravi fiscali di semplice applicazione e con l'abbassamento del costo dell'energia elettrica, tali da permettere alle aziende Italiane di essere concorrenziali con quelle estere;
- dando disposizione alle banche di offrire maggior credito alle aziende del settore;
- intervenendo con provvedimenti per salvaguardare le aziende della filiera del riciclo meccanico (aziende di raccolta, riciclo e trasformazione), attraverso la creazione di un marchio italiano ad hoc, in grado e con la finalità di rafforzare il buon nome del prodotto italiano e il suo mercato;

- creando una cabina di regia tra gli organi di governo e gli operatori del settore per monitorare l'andamento ed il miglioramento del mercato;
- ampliando l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi a nuovi mercati, predisponendo controlli sull'effettiva applicazione.

Operativo dal 2007 e sussidiario ai consorzi di filiera Conai, il Consorzio Autonomo Riciclo Plastica Italia (CARPI) riunisce una quarantina di aziende che operano nell'ambito della raccolta, del riciclo e della produzione di materie plastiche provenienti da superficie privata.

© Polimerica - Riproduzione riservata